

FAQ

Chi ha iniziato ad esercitare la professione nel 2019 e quindi non ha prodotto reddito professionale nel 2018, ha diritto al bonus?

Il Decreto Interministeriale del 28 marzo 2020 che stabilisce i requisiti di accesso al bonus, prevede determinati limiti di reddito che fanno riferimento al **reddito complessivo del 2018, e non esclusivamente a quello professionale**. Pertanto se ha percepito un reddito complessivo che rientra nei limiti stabiliti dal Decreto può presentare la domanda.

Sono un Medico Veterinario Convenzionato ACN e non esercito la libera professione veterinaria. Rientro tra i beneficiari del bonus dei 600 Euro?

Sì, il Decreto fa riferimento al reddito complessivo e non esclusivamente a quello libero professionale, quindi se rientra nei requisiti di reddito può presentare la domanda

Mi sono iscritto all'Enpav nel 2016, ma non ho mai aperto la partita IVA, in quanto sto facendo un dottorato di ricerca presso l'Università. Ho diritto al bonus?

Sì

Mi sono iscritto all'Enpav nel 2019 e non ho ancora aperto la Partita Iva, non ho percepito alcun tipo di reddito nell'anno 2018, ho diritto al bonus?

In base alle disposizioni del Decreto Interministeriale 28 marzo 2020, se non ha percepito alcun tipo di reddito nel 2018, non ha diritto.

Mi sono iscritto all'Enpav nel 2020 e non ho ancora aperto la Partita Iva, non ho percepito alcun tipo di reddito nell'anno 2018, ho diritto al bonus

In base alle disposizioni del Decreto Interministeriale 28 marzo 2020, se non ha percepito alcun tipo di reddito nel 2018, non ha diritto.

Sono un Medico Veterinario ed ho un contratto di lavoro dipendente, posso richiedere il bonus?

No. Il Bonus dei 600 Euro è riservato ai liberi professionisti iscritti all'Enpav. Per i dipendenti sono state previste, dal c.d. decreto Cura Italia, altre forme di ammortizzatori sociali

Non ho pagato la rata dei contributi eccedenti del Modello1/2019. Posso fare domanda per il bonus dei 600 Euro.

No. Il Bonus dei 600 Euro è riservato ai liberi professionisti iscritti all'Enpav. Per i dipendenti sono state previste, dal c.d. decreto Cura Italia, altre forme di ammortizzatori sociali

Non ho pagato l'ultima rata dei contributi del 2019, posso accedere al bonus?

Si, per aver diritto al bonus non è richiesta la regolarità contributiva

Se sono titolare di pensione ho diritto a chiedere l'indennità?

No, in quanto la norma prevede che l'indennità non spetti ai titolari di pensione.

Se sono titolare di pensione di invalidità ho diritto a chiedere l'indennità?

No, in quanto la norma prevede che l'indennità non spetti ai titolari di pensione.

Se sono titolare di pensione di reversibilità ho diritto a chiedere l'indennità?

No, in quanto la norma prevede che l'indennità non spetti ai titolari di pensione.

Sono iscritto all'Enpav ed alla gestione separata Inps come titolare di un contratto di collaborazione non attinente la professione veterinaria. A chi devo presentare la richiesta del bonus: all'Inps o all'Enpav?

Può decidere se presentarla all'Inps o all'Enpav, l'importante è che non presenti due volte domanda per la medesima prestazione

Ho inoltrato la domanda per il bonus dei 600 Euro, ma ho visto di aver erroneamente caricato una carta d'identità scaduta, posso allegare il nuovo documento?

Si. Può inviare una mail con il nuovo documento all'indirizzo enpav@enpav.it

Vorrei sapere se la richiesta all'Inps per i voucher baby sitter di 600 Euro per il mese di marzo sia compatibile con la domanda all'Enpav per il bonus dei 600 Euro per il sostegno al reddito.

Si. Le due domande sono compatibili

Ho diritto a chiedere l'indennità a più Enti previdenziali, se verso la contribuzione presso diverse gestioni?

No, l'indennità può essere richiesta ad un solo ente previdenziale.

A quanto ammonta l'indennità?

L'importo dell'indennità ammonta a 600 euro per il mese di marzo e non concorre alla formazione del reddito imponibile.

Sarà prevista una indennità anche per il mese di aprile 2020?

Attualmente il Decreto Interministeriale del 28 marzo 2020 ha previsto l'erogazione di una indennità unicamente per il mese di marzo 2020. Sarà cura dell'Enpav pubblicare tempestivamente sul sito istituzionale eventuali novità in materia.

Come verrà erogata l'indennità?

L'indennità verrà erogata a mezzo bonifico bancario. Per questo si raccomanda di inserire correttamente le proprie coordinate bancarie al momento della compilazione della domanda

Se invio la domanda oltre il termine del 30 aprile 2020 la domanda è valida?

Secondo le disposizioni del Decreto Interministeriale sono considerate inammissibili le istanze inviate oltre il 30 aprile 2020.

Sì

Se sono irregolare nel versamento della contribuzione ho diritto a presentare domanda per ottenere l'indennità?

Si.

Come si presenta la domanda?

La domanda deve essere presentata accedendo dall'Area Riservata del sito Enpav, alla sezione Domande online→Invio→ Indennità 600 Euro

Ci sono modi diversi per la presentazione della domanda?

No. La domanda deve essere presentata esclusivamente online. Le domande pervenute attraverso altre modalità sono considerate inammissibili non vengono gestite.

Quali sono i casi le prestazioni incompatibili con il bonus dei 600 Euro

Non può richiedere il bonus chi:

- abbia percepito il reddito di cittadinanza
- abbia accesso ad uno dei seguenti benefici:
 - trattamento ordinario di integrazione salariale e assegno ordinario
 - trattamento ordinario di integrazione salariale per le aziende che si trovano già in Cassa integrazione

straordinaria

- trattamento di assegno ordinario per i datori di lavoro che hanno trattamenti di assegni di solidarietà in corso
- cassa integrazione in deroga
- indennità professionisti e lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa (Iscritti all'INPS)
- indennità lavoratori autonomi iscritti alle Gestioni speciali dell'Ago
- indennità lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali-
- indennità lavoratori del settore agricolo
- indennità lavoratori dello spettacolo
- indennità collaboratori sportivi